

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentación</i>	XV
<i>Elenco delle principali abbreviazioni</i>	XXI
<i>Abbreviazioni delle principali riviste</i>	XXV

Capitolo I

Introduzione

1. Ambito d'indagine	1
2. Deroga e proroga della giurisdizione: il significato della tassonomia tradizionale	4
3. Perché un'analisi comparata? Gli accordi sulla giurisdizione civile come entità votate ad una dimensione transnazionale	7
4. La giurisdizione internazionale degli Stati: dalla chiusura del protezionismo alla volontà di coordinamento	11
5. L'autonomia delle parti nella scelta della giurisdizione: il segno di un percorso evolutivo	19
6. Accordi sul foro e arbitrato internazionale: differenze, somiglianze e contaminazione di principi	22

Capitolo II

Linee di evoluzione storica

1. Introduzione	25
2. Europa, dalla Convenzione al Regolamento: il ruolo dell'autonomia delle parti e l'obiettivo di coordinare la certezza del consenso con la flessibilità della forma	26
3. Italia: apertura, chiusura e nuova apertura alle forme di deroga alla giurisdizione	33

	<i>pag.</i>
4. Inghilterra: <i>inherent jurisdiction</i> , discrezionalità nella valutazione delle clausole sul foro e l'incontro con il diritto europeo	45
5. Gli Stati Uniti: dalla <i>ouster doctrine</i> al <i>revirement</i> del 1972. La lezione del caso <i>The Bremen</i> e le precisazioni di <i>Carnival Cruise</i>	58
6. La Convenzione dell'Aja del 2005 sulle clausole di scelta del foro: la proposta di uno strumento unitario per il contenzioso civile internazionale	76

Capitolo III

Qualificazione, autonomia e legge applicabile

1. Introduzione: i temi dell'indagine	81
2. La qualificazione degli accordi sul foro. Il versante tecnico-ricostruttivo e le sue implicazioni sul fronte applicativo	82
3. L'autonomia dell'accordo sulla giurisdizione e il postulato della <i>separability</i>	90
4. Il problema della legge applicabile all'accordo: i punti di frizione dovuti alla natura complessa ed intrinsecamente transnazionale dell'accordo	96
5. La scelta effettuata nel Recast del Regolamento Bruxelles I tra luci ed ombre. Il rinvio della legge italiana alla Convenzione di Roma del 1980	101
6. La questione della legge applicabile nel diritto inglese tra <i>enforceability</i> , <i>construction</i> , <i>formality</i> e <i>procedure</i> . La tendenza statunitense al riferimento esclusivo alla <i>lex fori</i> e l'apparato concettuale del caso <i>Martinez</i>	105
7. La strada del compromesso nella Convenzione dell'Aja e alcune considerazioni conclusive	114
8. Due questioni specifiche statunitensi: la dottrina federalista di <i>Erie</i> e il 28 U.S.C. § 1404. La loro incidenza sul regime degli accordi sul foro	117
9. Ed una questione europea: il rapporto tra diritto europeo e discipline nazionali relativamente agli accordi sul foro. Quale spazio per l'autonomia delle parti?	122

Capitolo IV

Validità, enforceability ed interpretazione

1. Introduzione: le interazioni tra profili genetici e fase dinamica degli accordi sul foro	135
2. Il formalismo europeo e la ricerca del "consenso effettivo"	137
3. La validità in Italia: dalla rigidità formale all'attuale flessibilità	148
4. La <i>validity</i> nella <i>common law</i> : l'apparente similitudine degli ordinamenti inglese e statunitense	153

	<i>pag.</i>
5. <i>Enforceability</i> dell'accordo in Inghilterra: il fulcro della decisione del giudice di dare esecuzione all'accordo	163
6. I tre elementi cardine dell'esame in punto di <i>enforceability</i> negli Stati Uniti: <i>validity</i> , <i>reasonableness</i> e <i>public policy</i>	170
7. Due metodi diversi di controllo del contenuto: <i>civil law</i> e <i>common law</i> a confronto	179
8. Interpretazione dell'accordo tra significato letterale, presunzione di esclusività e principio di razionalità commerciale	202

Capitolo V

Gli effetti dell'accordo

1. Gli effetti processuali: deroga e proroga nei sistemi multilaterali e nella prospettiva degli stati nazionali	215
2. Gli effetti sostanziali tra qualificazione dell'accordo e profilo dei rimedi. La differenza di impostazione degli ordinamenti in esame	228
3. Gli effetti nei confronti dei terzi: il principio di relatività a fronte di fattispecie soggettivamente complesse	232
4. Il contratto a beneficio del terzo nella disciplina europea: le risposte della Corte di giustizia ed i limiti di opponibilità dell'accordo sul foro	233
5. L'efficacia <i>ultra partes</i> del patto sulla giurisdizione nelle ipotesi della successione a titolo particolare ed universale	237
6. Gli effetti nei confronti dei terzi nella <i>common law</i> inglese e la incidenza della <i>doctrine of privity of contract</i>	246
7. Gli effetti nei confronti dei terzi negli Stati Uniti: un esempio di <i>American exceptionalism</i> ?	252
8. Regime processuale e proroga tacita della giurisdizione nella prospettiva (volontaristica) del diritto europeo ed italiano	260
9. Regime processuale e proroga tacita della giurisdizione in Inghilterra tra compimento di atti formali e ricerca dell'intento del convenuto. Il diverso approccio delle corti statunitensi. Rilevabilità e preclusione temporale	276
10. Il fenomeno degli accordi c.d. "asimmetrici", in particolare nel mondo della finanza: un gioco di chiaroscuri	290

Capitolo VI

Attuazione e riconoscimento

1. Introduzione	297
2. L'attuazione degli accordi nella prospettiva europea: meccanismi processuali ed il ruolo della litispendenza internazionale	298

	<i>pag.</i>
3. I meccanismi processuali nella <i>common law</i> : il diverso modo di gestire i <i>parallel proceedings</i> e l'arma delle <i>anti-suit injunctions</i> nelle acque aperte della <i>international litigation</i>	304
4. Attuazione degli accordi e meccanismi sostanziali. Il risarcimento del danno per violazione del <i>legal right not to be sued</i> . Spazio per un <i>transplant</i> nel contesto europeo?	319
5. Riconoscimento ed esecuzione: il regime delle decisioni pronunciate in violazione dell'accordo sulla giurisdizione	332
<i>Riflessioni conclusive: deroga alla giurisdizione, fungibilità e concorrenza tra ordinamenti. Dal "diritto" alla "tutela"?</i>	345
<i>Bibliografia</i>	355
<i>Indice dei casi</i>	375